

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvazione Collegio dei docenti del 3 settembre 2020

Approvazione del Consiglio di istituto del 4 settembre 2020 del n. 68

NORME SPECIFICHE DI CONTENIMENTO PER LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

La presente integrazione al Regolamento di Istituto si rende necessaria al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e garantire il funzionamento dell'Istituzione Scolastica. Le modalità qui contenute restano valide fino alla cessazione del periodo di emergenza sanitaria deliberato dal Consiglio dei ministri, dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Salute.

Per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, i comportamenti di tutti gli attori erogatori del servizio scolastico, unitamente all'utenza che ne fruisce, devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni degli specifici Protocolli adottati dall'Istituto. L'accesso e il comportamento da assumere all'interno dell'Istituto sono regolamentati da specifici Protocolli procedurali e organizzativi, dalla cartellonistica e dalla segnaletica orizzontale e verticale contenenti le opportune comunicazioni.

Nel momento in cui chiunque decidesse di varcare l'ingresso dell'Istituto conferma implicitamente, assumendosene la responsabilità, di aver compreso il contenuto delle informazioni ricevute e si impegna ad aderire alle regole e alle disposizioni rese operative nella scuola.

I visitatori esterni (genitori, fornitori, manutentori, soggetti esterni alla comunità scolastica, ecc...) devono, ad ogni ingresso nell'edificio scolastico, autocertificare il proprio stato di salute compilando un modulo che sarà disponibile all'ingresso, indossare la mascherina di protezione e igienizzare le mani.

Il **personale** a vario titolo impegnato in attività lavorative all'interno dell'Istituto si impegna in autotutela nei confronti di sé stesso e degli altri a verificare la propria temperatura corporea (inferiore ai 37,5°C) e l'assenza di sintomatologia correlata al virus COVID-19 (brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) prima dell'ingresso a scuola e a rimanere, in caso di positività ai sintomi, al proprio domicilio. Lo stesso si impegna, inoltre, a rispettare tutte le disposizioni del Dirigente Scolastico, dei Collaboratori del DS e dei Preposti, da lui delegati, relative alle norme di sicurezza, di igiene e profilassi per l'accesso a scuola, soprattutto nel rispetto costante delle norme sul distanziamento sociale, sull'uso della mascherina, laddove non è possibile mantenere la distanza di sicurezza dall'interlocutore di almeno 1 metro e sull'igienizzazione costante delle mani e delle superfici manomesse. Altresì si impegna ad informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

I **docenti** dovranno avere cura di arieggiare gli ambienti scolastici ad intervalli regolari, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria; qualora sia strettamente necessario interloquire con altri soggetti devono garantire una distanza di almeno 1 metro; prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni, tastiere di pc,

mouse ed altre attrezzature personali; evitare, durante le pause di lavoro, assembramenti vari, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;

Le **famiglie** hanno l'onere di misurare al proprio figlio quotidianamente la temperatura corporea prima dell'ingresso a scuola e a trattenerlo al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'autorità sanitaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini. Resta inteso che il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori.

La preconditione per la presenza nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Analogamente agli altri istituti scolastici di ogni ordine e grado ed alle aule e strutture universitarie, all'ingresso NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Restano valide infatti anche per i bimbi più piccoli le indicazioni generali valide per tutti gli studenti: «La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale è: l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; non essere stati in quarantena negli ultimi 14 giorni; non essere stati a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni». Il divieto è ribadito in modo più chiaro nelle «Cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza», contenute sempre nelle Linee Guida: «Se ci sono sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) NON venire a scuola». Se il sintomo si manifesta quando ormai si è tra i banchi? Scatterà l'isolamento, con procedure che le scuole sono tenute a mettere a punto entro settembre

1. Stabilità dei gruppi

Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I bimbi verranno divisi in gruppi o sezioni stabili, non numerose e ben identificabili. A ciascun gruppo verranno assegnati educatori, docenti e collaboratori che si occuperanno sempre degli stessi bambini: lo scopo è quello di semplificare l'adozione delle misure di contenimento nel caso si verificassero casi di

contagio, in modo da circoscrivere le quarantene. I gruppetti non dovranno mai mischiarsi o entrare in stretto contatto tra loro.

3. Organizzazione degli spazi

Conseguenza di quanto appena richiamato rispetto alla stabilità dei gruppi/sezioni, è l'organizzazione dello spazio. La necessità, laddove possibile, di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari) dovrà essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi. Saranno organizzati ambienti in aree strutturate, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

Gli spazi esterni

Se le condizioni atmosferiche lo consentiranno, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto: in spazi «delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo». Ogni gruppo potrà usare a turno i giochi all'aperto, che però andranno sanificati dopo il passaggio di ciascun gruppo.

Sarà, inoltre, opportuno predisporre spazi dedicati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini sarà organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

2. Aspetti organizzativi

Per la scuola dell'infanzia, essendo complicato se non impossibile garantire il distanziamento fisico, si dovranno adottare particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale, assicurando indicazioni e risorse aggiuntive circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe, prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

E' importante, nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale:

- Differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- Predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- Pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

3. Gli orari di ingresso

Già ora l'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale «aperta», che spesso raggiunge i 60 minuti: dalle 8,15 alle 9,15. Questa fascia potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Lo stesso vale per le fasce di uscita.

4. GIOCATTOLI

Il materiale ludico-didattico, gli oggetti e i giocattoli verranno assegnati in maniera esclusiva a ciascun gruppo

i giochi NON potranno essere scambiati da un gruppetto ad un altro.

Non portare giocattoli da casa

5. MENSE, MERENDE

Per le mense valgono le stesse regole che per le aule: rispetto delle distanze e pulizia profonda, prima e dopo i pasti. I bimbi potranno portare la merenda da casa (ma solo in contenitori, confezioni o bibite facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino).

Per una migliore organizzazione, si potrà tenere un registro delle presenze delle persone che accedono alla struttura.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO PLESSO “L. RIZZO”

Gli **alunni** devono rispettare tutte le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori del DS, dai Preposti da lui delegati e dai docenti loro assegnati, relativamente alle norme di sicurezza, di igiene e profilassi per l'accesso a scuola, soprattutto nel rispetto costante delle norme sul distanziamento sociale, sull'uso della mascherina laddove non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro e sull'igienizzazione costante delle mani. Evitare il più possibile situazioni di assembramento e affollamento. Gli stessi sono, inoltre, tenuti ad informare tempestivamente e responsabilmente il docente della classe della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la giornata scolastica. Dovranno seguire le indicazioni fornite da insegnanti e collaboratori scolastici per le procedure di ingresso e uscita dall'edificio scolastico, mantenere all'interno dell'aula la postazione assegnata dall'insegnante senza poterla mai variare senza il consenso del docente, utilizzare la mascherina in caso di allontanamento dalla propria postazione e in tutti i luoghi legati alle pertinenze scolastiche mantenendo inoltre la distanza di almeno 1 metro dagli altri.

PALESTRA – LABORATORI – ATTIVITA' MUSICALI

L'uso della palestra e dei laboratori è regolamentato nel rispetto delle norme di comportamento volte ad impedire la diffusione del contagio da COVID-19.

Nello specifico gli alunni che devono recarsi nei **laboratori** e nei locali della **palestra** o del **cortile** destinato allo svolgimento delle attività motorie e sportive devono indossare obbligatoriamente la mascherina durante gli spostamenti negli ambienti comuni, seguire scrupolosamente la segnaletica orizzontale e verticale appositamente predisposta, procedere in linea evitando contatti gli uni con gli altri. Prima dell'accesso, gli alunni e i docenti devono provvedere ad igienizzare le mani. In palestra non è necessario indossare la mascherina avendo però l'accortezza di mantenere un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Per la prima fase di avvio sono da evitare gli sport di squadra e di contatto, prediligendo attività motorie individuali. Al termine delle lezioni, gli alunni, nel riporre al loro posto i piccoli attrezzi utilizzati, devono provvedere a sanificarli con igienizzante reperibile in loco. Il rientro in classe deve avvenire seguendo le stesse disposizioni.

Al termine delle attività svolte nei laboratori, in palestra o in cortile, i collaboratori scolastici devono provvedere tempestivamente ad igienizzare i locali e le attrezzature utilizzate.

Le **attività didattiche musicali** che prevedono l'utilizzo di strumenti a fiato o lo svolgimento di attività corali dovranno essere effettuate consentendo un maggior distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

RICREAZIONE

Il momento della pausa ricreativa a scuola rappresenta un aspetto di fondamentale importanza da un punto di vista educativo e sanitario, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, per la componente socializzante e per il recupero psicofisico di energie. È pertanto fondamentale assicurare tale momento, regolamentandolo in funzione della prevenzione del contagio da COVID-19. Esso, per quanto riguarda la fruizione dei servizi igienici da parte degli alunni, sarà gestito con opportune turnazioni e dislocazioni in funzione del settore preventivamente assegnato alla propria classe, mentre per quanto il consumo della merenda avverrà **al proprio banco**.